

FLORIDIA

L'integrazione non è un sogno

FLORIDIA. S'intensifica il programma d'integrazione dei disabili. Ne è protagonista l'associazione Padre Pio, sorta per volontà dei genitori di ragazzi svantaggiati, impegnata da diversi anni nel mettere in pratica la sensibilità dei propri ragazzi. Sotto la supervisione del presidente, Daniela Bellofiore, e del pedagogista Antonio D'Aquino, il team di ragazzi si esprimerà attraverso la messa in scena di un musical.

«L'impegno - sostiene D'Aquino - nasce dalla volontà di portare in scena i sogni dei nostri ragazzi». Si tratta di idee semplici, ma intense, intrise di condivisione d'esperienze ed abilità: «Per assecondare questo intento - sostiene D'Aquino - non esiste migliore strumento dell'arte, in grado di valorizzare l'interiorità: l'unione fra musica e ballo, consentita dall'appassionato apporto professiona-

le degli insegnanti Francesca Sena e Tony Rouge, sarà finalizzato alla serata con un noto personaggio televisivo».

La peculiarità dell'impegno coinvolge ragazzi «normodotati», che hanno dimostrato di apprezzare il «valore aggiunto» dei diversamente abili. «Ci sono anche ragazzi della palestra Skorpion - dice - che aiuteranno nella disposizione di luci, coreografie e balli di gruppo».

Il titolo del musical è «I sogni della vita». L'organizzazione dell'evento è stata lodata dalle famiglie dei ragazzi, che in questo modo potranno mettere in scena una parte dei propri sogni: «Di fatto - conclude il pedagogista - possiamo parlare di una integrazione concreta dei diversabili in ogni settore della vita sociale del paese».

ROBERTO RUBINO



I PROTAGONISTI DEL MUSICAL

Agenda

Priolo
Guardia medica 0931/768077
Farmacia notturna Di Vincenzo
via Palestro, 0931/769250

Floridia
Guardia medica 0931/942000
Farmacia notturna Catania
Via Ariosto, 0931/941421

Melilli
Guardia medica 0931/955526
Farmacia notturna Caminito
via Rizzo, 0931/951044

Solarino
Guardia medica, 0931/922311
Farmacia notturna Mangiafico
via Plebiscito, 0931/921778
Numeri utili
Comune, piazza del Popolo,
0931/920111
Acquedotto, 0931/920293

«Archiviato il G8, ora le bonifiche»

Zona industriale. Il segretario della Uil, Munafò: «Rilanciare l'ambiente e la nostra economia»

SOLARINO SI INTERROGA SULLA SUA ARIA

p.m.) «Ambiente e territorio: qualità dell'aria a Solarino». Su questo argomento è incentrato il convegno che si terrà domani, alle 17,30 nell'aula consiliare. Il convegno rientra nei programmi di Agenda 21, il cui consulente Giuseppe Santoro coordinerà i lavori. Ad aprire il convegno saranno il sindaco Pietro Mangiafico, il presidente del Consiglio comunale Paolo Burgio e l'assessore comunale all'Ambiente Pippo Germano. Il territorio di Solarino è inserito, insieme a quelli di Augusta, Melilli, Priolo, Floridia e Siracusa, nell'area a elevato rischio di crisi ambientale. A presentare il seminario sarà Giuseppe Burgio, chimico dell'Arpa di Siracusa. Quindi, sarà la volta di Paolo Lonerò, coordinatore del progetto comunale di Agenda 21. La relazione tecnica sarà presentata da Angelo Stoli, presidente dell'Ordine dei Chimici della provincia di Siracusa, già direttore dell'Arpa di Siracusa. Angelo Stoli svilupperà i vari aspetti della qualità dell'aria a Solarino, comprese le implicazioni, non sempre evidenti, con la vicina zona industriale. I lavori saranno conclusi dal presidente del forum agenda 21, Concetto Cianci.

«Dopo il G8 Ambiente si pensi finalmente a usare le risorse per le bonifiche, ancora inutilizzate». Lo chiede al mondo politico il segretario provinciale Uil, Stefano Munafò, il quale commenta: «Ben vengano gli accordi firmati fra gli Stati per le riduzioni delle emissioni di anidride carbonica, ma adesso occorrono i fatti per rivitalizzare la nostra economia con le bonifiche».

L'appello del segretario Uil fa leva sulla crisi economica locale. «Siracusa rimane in crisi profonda sotto troppi aspetti - continua - e le iniziative del governo nazionale urgono per ripristinare l'ambiente e innescare un circolo virtuoso per lo sviluppo: fino a questo momento abbiamo assistito a tante parole, ma non ci siamo ancora trovati di fronte a cose concrete: il rilancio della chimica è un "pezzo" di questo proget-



STEFANO MUNAFÒ

to. Ma non dimentichiamo di avere sulle spalle decenni d'inquinamento cui rimediare. Sessant'anni circa, con una perdita secca di posti di lavoro. «Nel polo industriale, negli anni

Settanta, i lavoratori direttamente impegnati erano 9000, ma da quella fase il crollo è stato verticale. Anche nell'indotto, che ha pagato la crisi dei settori principali; almeno il 50 per cento del lavoro è andato perduto».

La soluzione rimane la bonifica e la riconversione: «Plaudo agli accordi - continua - per le bonifiche come quella dei Pantanelli. Ma non dimentichiamo la Rada di Augusta: quei fondi stanziati si debbono utilizzare, e stiamo parlando di oltre cinquecento milioni di euro». E ancora: «In questo mare d'iniziative - conclude - non dimentichiamoci dello svincolo di Priolo sud, ideato per consentire un'adeguata soluzione ai problemi di emergenza dell'area industriale. Ormai anche quel sito è in piena emergenza-ambientale».

R.R.

ALVARO DI STEFANO
Presidente Confindustria Siracusa

La serie di articoli giova («prodest» per quelli che parlano bene) soltanto a stimolare la realizzazione la più possibile sollecita di questo impianto di cui si tratta. E ciò per il fatto che, come dice pure Confindustria Siracusa, esso serve a due scopi: bloccare l'emungimento della falda e bloccare l'inquinamento del Porto Grande di Siracusa. È parso, a dir poco, singolare che solo dopo un quarto di secolo di rinvii e dopo un rifiuto delle fabbriche per l'utilizzo delle acque «ottimizzate», si sia scoperta la eventualità di «viaggi di studio». Allora, prima si fa questo impianto meglio è per tutti. E' chiaro adesso?

S.M.

Sul registro dei tumori

È di assoluto rilievo, in un territorio come il nostro, avere ospitato la riunione scientifica annuale dell'associazione italiana registri tumori. Da una parte è la conferma dell'ottimo lavoro svolto in questi anni dagli operatori del registro territoriale di patologia, dall'altra parte ci offre l'opportunità di ospitare a Siracusa i massimi esperti nel campo dello studio dei tumori. Si tratta di un ulteriore slancio per comprendere meglio nella nostra provincia i fattori di incidenza della mortalità e della sopravvivenza e fornire in futuro le risposte che la popolazione si aspetta.

MICHELE MANGIAFICO
Presidente del Consiglio provinciale

Zona montana

Altri mille posti nel cimitero



L'AREA ADIACENTE AL CIMITERO DI CANICATTINI

CANICATTINI. Aumenta, grazie all'assegnazione di più di mille posti, la capienza del cimitero comunale. Tanti i cittadini che avevano fatto richiesta e che, da anni, attendevano un riscontro da parte del Comune. Servendosi dei progetti redatti da vari tecnici locali, che riguardano quasi cento aree destinate alle cappelle, duecento ai sarcofagi e ben settecentocinquanta ai loculi (oltre a numerose urne cinerarie e "cellette ossame"), l'amministrazione è riuscita ad accontentare attuando anche un adeguamento delle tariffe, con dei prezzi che, stando a quanto dichiarato dall'assessore ai Servizi cimiteriali, Salvatore La Rosa, «sono ampiamente inferiori rispetto a quanto viene pagato nei centri limitrofi». Al via anche le gare di appalto per l'assegnazione dei lavori. Si partirà con la sistemazione dell'area centrale del secondo lotto, che prevede un impiego di spesa di 174 mila euro e la realizzazione dei primi loculi. Nell'area ci sarà uno spiazzale per la messa dei defunti con un altaleno coperto e, al centro, un obelisco con una meridiana solare e due sarcofagi per personaggi illustri canicattinesi. Le opere sono state finanziate con i ricavi provenienti dalla vendita degli stessi loculi e delle aree assegnate precedentemente. «Abbiamo esaudito tutte le richieste dei cittadini, anche quelle delle persone ancora in vita, - ha spiegato il responsabile dei Servizi cimiteriali, Pippo Cannata - ma se c'è ancora qualcuno che ha intenzione di inoltrare domanda è possibile. I tempi per le assegnazioni - ha aggiunto - sono infatti brevissimi».

MANUEL BISCEGLIE

Dopo la frana appello al prefetto

Sortino. La via Primo Maggio rimane chiusa, la conferenza dei servizi complica la situazione

SORTINO. La conferenza dei servizi, convocata dal sindaco Paolo De Luca, per definire gli interventi relativi all'evento franoso che si è verificato in un tratto della via Primo Maggio, anziché portare ad una soluzione ha accentuato la problematica.

Intanto, alla conferenza dei servizi è intervenuto il sostituto procuratore Giancarlo Longo, che ha confermato che l'area, dove si è registrata la frana è ancora sotto sequestro giudiziario, e che ogni intervento, compreso quello di messa in sicurezza, dovrà essere concordato con il tecnico, nominato dalla Procura della Repubblica.

Alla conferenza dei servizi sono intervenuti, oltre al sindaco Paolo De Luca e all'assessore comunale ai Lavori pubblici Dionisio Mollica, i rappresentanti del Dipartimento della Protezione civile e quelli del Genio civile di Siracusa. Erano assenti i rappresentanti

dei Vigili del fuoco.

Il sindaco ha illustrato agli intervenuti l'urgenza di prendere dei provvedimenti in quanto si è venuta a determinare un'emergenza nella viabilità interna.

La via Primo Maggio, infatti è l'unica arteria che permette l'accesso nel centro storico dei mezzi pesanti e quindi, anche dei pullman di linea. Da parte dei rappresentanti del Genio civile è stato ribadito che non di loro competenza prendere eventuali provvedimenti per eseguire dei lavori.

Anche i rappresentanti della Protezione civile hanno evidenziato al sindaco che non essendo certi che si tratti di un evento dovuto a calamità naturale, visto che è in corso un'indagine della magistratura per accertare eventuali responsabilità, non possono intervenire.

A questo punto, il sindaco Paolo De

Luca ha informato del risultato della conferenza dei servizi la Prefettura.

Considerato che il Comune di Sortino non ha i mezzi finanziari per intervenire, e considerata la decisione «pilaesca» della Protezione civile e del Genio civile, il sindaco De Luca chiederà al prefetto di individuare l'organo che potrà risolvere questa emergenza viaria del centro ibleo.

Intanto, i pullman che in un primo momento venivano fatti entrare nel centro storico, scortati da vigili urbani in quanto dovevano percorrere un tratto di strada in senso vietato, da oggi, non lo potranno più fare. Infatti, dovevano percorrere la via Zara, in forte pendenza e di cui il dirigente della motorizzazione ha vietato il transito. Il capolinea, quindi, è stato istituito alla Guardia, cioè all'entrata del centro storico.

PAOLO MANGIAFICO



LA VIA PRIMO MAGGIO FRANATA PROPRIO IL PRIMO MAGGIO

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE NEI COMUNI IBLEI

Strade sicure grazie al camper



IL CAMPER DELLA SICUREZZA IERI A CANICATTINI

L'Unione dei Comuni Valle degli Iblei ha avviato il progetto «SapereXGuidare», sulla sicurezza stradale.

Testimonial del progetto è il cabarettista Giuseppe Castiglia che interverrà con i suoi slogan: «Il casco ti salva la vita, mettilo bene in testa» e «Occhiu vivu mettiti u cascu!». Con l'ausilio del «camper della sicurezza», che è partito da Buccheri e ieri ha sostato a Canicattini, mentre oggi sarà a Palazzolo e nei prossimi giorni arriverà a Buscemi, Ferla Casaro e Sortino, si vuole portare all'attenzione degli alunni di terza media e a tutti gli utenti della strada, l'utilizzo costante dei sistemi di prevenzione creando una nuova cultura di comportamenti e di educazione stradale. Il progetto è stato fortemente voluto dal-

l'assessore alla Polizia municipale dell'Unione dei Comuni, Francesco De Martino. A idearlo, invece, è stato Giovanni Calì, presidente dell'Associazione «SapereXGuidare». Il progetto vede l'allestimento di un'aula multimediale all'interno del camper della sicurezza stradale che consente di raggiungere in modo capillare tutti gli alunni di terza media. Gli studenti, accompagnati dai propri insegnanti, saliranno sul camper e attraverso una piattaforma informatica arricchita da materiale multimediale fornito dal centro studi e ricerche sulla sicurezza stradale dell'Acì, attingeranno nozioni di sicurezza stradale, con particolare attenzione alla guida sotto effetto di sostanze alcoliche.

P.M.

Agenda

Sortino
Guardia medica 0931/954747
Farmacia notturna Nicosia
Piazza Maria Josè, 0931/952174

Palazzolo
Guardia medica, 0931/875633
Farmacia notturna Bongiorno
piazza Del Popolo

Canicattini
Guardia medica 0931/945833
Farmacia notturna Trigilio
via Vittorio Emanuele,
0931/945208

Ferla
Guardia medica 0931/879090
Farmacia notturna Zivilluca
via A.Gramsci, 0931/879175

N.B.la farmacia di Ferla assicura il servizio notturno anche per Cassaro, Buscemi, Sortino e Buccheri